**SICK S.p.A. Ufficio Stampa SICK**

Lucia Volpicella Simona Monterosso

SICK S.p.A. Domino Communication srl

[lucia.volpicella@sick.it](mailto:lucia.volpicella@sick.it) [simona.monterosso@dominocommunication.it](mailto:simona.monterosso@dominocommunication.it)

02.27.434.207 0331.670.635

**NUOVE TECNOLOGIE AL SERVIZIO DEL PACKAGING**

*Con il sensore DeltaPac il focus è su angoli e spigoli*

SICK AG, azienda di rilievo mondiale nella produzione di sensori, presenta **DeltaPac**, il più recentecapitolo del suo ampio portfolio prodotti. Questo sensore consente di rilevare con estrema affidabilità oggetti tra loro adiacenti che scorrono nei flussi di processo, individuandone i bordi.

DeltaPac sfrutta **Delta-S-Technology®**, la soluzione optoelettronica brevettata da SICK, grazie alla quale non è più necessario separare i pacchi sottoposti ad un processo di packaging per contarli e controllarne il passaggio. Il potente **emettitore con quattro LED Pin-Point 2.0**, che hanno un’energia di emissione paragonabile a quella di un laser, è **combinato con SIRIC®**, una tecnologia ASIC brevettata da SICK. In questo modo, l'apparato di ricezione confronta l’energia luminosa proveniente dal lato destro o sinistro del bordo per comprendere se il bordo stesso sia stato superato o meno. Il sistema di ricevitori è dunque progettato per valutare il differenziale luminoso attraverso il bordo che delimita un pacco dall’altro mentre essi transitano appaiati lungo il processo.

Gli spigoli degli oggetti dotati di raggi inclusi tra i 2 e i 20 mm sono identificati in modo affidabile fino a 200.000 pezzi all'ora e velocità fino a 3 m/s.

Grazie a DeltaPac alcuni componenti macchina, come i separatori meccanici, non sono più necessari. Ciò si traduce in un risparmio nei costi e in un incremento dello spazio disponibile nella macchina. Inoltre, durante il flusso di produzione, le collisioni sono ridotte al minimo e sono abbattuti i tempi di fermo macchina, il caricamento non corretto nei punti di raggruppamento e la perdita di qualità causata dall’urto tra oggetti, per un’ottimizzazione del tempo, di energia e dell’efficienza della macchina confezionatrice stessa.

Per maggiori informazioni: [www.sick.it](http://www.sick.it)